

teatro/1

MITICHE DONNE!

Come mai durante i secoli dell'evoluzione un ana-
siamo rimasti orfani di una Grande Madre?

DIO femmina avrebbe dettato a Mosè come sesto
comandamento "Non russare"? Il concetto di Dea
è nato 25 mila anni fa e le prime vestigia della

divinità femmina in arte per
eccellenza, la Dea Madre,
appaiono in ogni angolo del
globo. La concezione di un
dio maschile cominciò a
formalizzarsi solo nel 3.000
a.C. Da qui parte l'ironica
riflessione di Patrizia
Barbuiani, che l'attrice
porterà in scena in uno
spettacolo-conferenza

questa sera, domani e domenica al Foce alle 20.30.
Attraverso la parola, la recitazione, la mimica, la
musica e le immagini quest'esplorazione
dell'universo della divinità femmina in arte riporterà
alla ribalta un DIO femmina che non si prende
troppo sul serio, la cui generosità travalica i luoghi
comuni e si perde in un mare di ilarità.
Prenotazioni: tel. 058/866.72.03.



teatro/2

SULLE ALI DEL FANTASY

"Il Pesce Solubile" è il nuovo sorprendente
spettacolo "fantascientifico" che Michel Poletti
e il suo Teatro Antonin Artaud propongono da
oggi a domenica, in prima assoluta, a Lugano,
allo Spazio Pan di Viale Cassarate 4 (venerdì 26
e sabato 27, alle 20.30; domenica 28, alle 17).

Prenotazioni scrivendo
all'indirizzo
teatro@palco.ch o
telefonando allo
079/413.72.22. "Il Pesce
Solubile" è il titolo di
un'opera di André Breton,
pubblicata col "Manifesto
del Surrealismo". È anche

un termine ripreso dai fisici Ortolì e Pharabod
nel loro Cantico dei Quantici per illustrare il
Paradosso di Einstein e la nuova visione
relativista del tempo e dello spazio imposta
dalla fisica quantica. Ispirato a queste due
proposte lo spettacolo di Poletti, dedicato ad
un pubblico adulto, cavalca in modo ludico
una riflessione sul Teatro.



conferenza

SILONE E LE CAMELIE

Prima serata del nuovo ciclo promosso dal
Caffè letterario di Poschiavo, oggi alle 20.15
presso la biblio-ludoteca La Sorgente. Il

protagonista della seconda
rassegna del 2010 è Ignazio
Silone, scrittore abruzzese ma
svizzero di adozione. È in fatti
fresco di stampa, per le edizioni
L'ora d'oro, il suo libro "La volpe
e le camelie". Durante tre serate,
lo studioso Andrea Paganini
 presenterà dunque la figura di
Ignazio Silone e la sua opera
narrativa, soffermandosi in
particolare sul suo libro più
famoso, "Fontamara" (1933), ma
anche su "La volpe e le camelie"

(1960), ambientato in Svizzera e in gran parte
ancora da scoprire. Si illustreranno anche
aspetti inediti della vita di Silone legati al suo
esilio nel nostro Paese e anche ai suoi rapporti
con la Valle di Poschiavo. Tema del primo
appuntamento: "Silone noto e ignoto.
Fontamara".

